

REPUBBLICA ITALIANA
COMUNE DI BACENO
(Provincia del VCO)

REP.N. _____

CONTRATTO IN FORMA PUBBLICA AMMINISTRATIVA DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI PER MESSA IN SICUREZZA VIABILITÀ GOGLIO DEVERO COMPLETAMENTO OPERE DI DIFESA STRADALI – CUP _____ - CIG _____.

L'anno _____ (____), il giorno _____ del mese di _____, presso la Residenza Comunale di Baceno, avanti di me _____, Segretario del Comune di Baceno, autorizzato a ricevere gli atti del Comune e a rogare gli atti in forma pubblica amministrativa, ai sensi dell'art. 97, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000, sono personalmente comparsi:

- da una parte, _____, nato/a a _____ (____) il _____, C.F. _____ domiciliato/a per la carica in Baceno, Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Baceno - C.F. 00422770032, che dichiara di intervenire al presente atto ai soli fini della stipula, autorizzato in virtù _____ in esecuzione dell'art. 107, commi 2 e 3 lett. c) del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., esclusivamente nel nome, per conto e nell'interesse del Comune medesimo, di seguito denominato solo "Comune";
- dall'altra parte, _____ nato/a a _____ il _____ C.F. _____, residente in _____ quale interviene in qualità di Legale Rappresentante della Ditta _____ con sede in _____ - C.F. _____, aggiudicataria dell'appalto per **lavori di messa in sicurezza viabilità Goglio Devero completamento opere di difesa stradali** indicato in oggetto, (di seguito denominata solo "Appaltatore").

I predetti intervenuti, capaci di assumere validamente per conto di chi rappresentano le obbligazioni derivanti dal presente contratto e della cui identità personale io, Segretario rogante sono certo; espressamente e spontaneamente le parti dichiarano di voler rinunciare all'assistenza dei testimoni e lo fanno con il mio consenso, mi chiedono di far constatare per atto pubblico quanto appreso:

PREMESSO CHE

- che, con determina n. ____ del _____ del Responsabile del Servizio l'appalto è stato aggiudicato in via definitiva alla ditta _____ con sede in _____ - C.F. _____ con il ribasso del _____ sull'importo a base d'asta di _____ e quindi per un importo dei lavori netto di _____ oltre a € 19.821,70 per oneri di attuazione delle misure di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA, così come si evince dal relativo verbale di gara;

CIÒ PREMESSO

essendo ora intenzione delle parti addivenire alla stipulazione del contratto in forma valida e regolare, le stesse parti convengono e stipulano quanto appreso:

- la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente contratto;

Art. 1 - Oggetto del contratto

L'ente committente concede all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto dei lavori relativi all'intervento denominato *lavori di messa in sicurezza viabilità Goglio Devero - Via Goglio - Completamento opere di difesa strada Goglio-Devero* CUP _____, redatto dalla società di ingegneria Areaquattro S.r.l. nelle persone dei tecnici ing. Alberto Fioroni, ing. Andrea Menghi e geol. Giovanni Songini e approvato con deliberazione n. ---- del ----. L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni

di cui al presente contratto e all'allegato capitolato speciale d'appalto.

Art. 2 - Disposizioni regolatrici dell'appalto

L'appalto viene concesso dall'ente committente ed accettato dall'appaltatore sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal presente contratto dal capitolato speciale d'appalto integrante il progetto, nonché delle previsioni delle tavole grafiche progettuali che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione. Sono parte integrante del contratto il capitolato speciale d'appalto e la lista delle lavorazioni e forniture con i prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara, sottoscritti dalle parti ed approvati con atto del Responsabile del Servizio n° _____ del _____.

Sono estranei al contratto e non ne costituiscono in alcun modo riferimento negoziale, i prezzi unitari, il computo metrico e il computo metrico estimativo allegati al progetto approvato. Per la parte di lavori a corpo, sono altresì estranei al contratto e non ne costituiscono riferimento negoziale le quantità delle singole lavorazioni indicate sugli atti progettuali o sull'offerta dell'appaltatore.

L'appalto è soggetto all'osservanza delle norme in materia di Lavori Pubblici e in particolare del Decreto Lgs. n. 36/2023, nel seguito denominato Codice, del Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 19 aprile 2000, n.145, per le disposizioni ancora in vigore.

L'appalto è altresì soggetto all'osservanza delle norme che nel corso di esso dovessero venire emanate. Nell'esecuzione dei lavori dovranno essere rispettate le norme tecniche dettate dalla pratica, da leggi, regolamenti e circolari vigenti in quanto applicabili alla materia trattata.

Art. 3 - Corrispettivo del contratto.

Il corrispettivo dovuto dall'ente committente all'appaltatore per il pieno e perfetto adempimento del contratto, per lavori a corpo di € _____ comprensivo degli oneri di attuazione delle misure di sicurezza pari ad € 19.821,70, è fissato in € _____ (euro _____), oltre IVA nella misura di legge.

Art. 4 - Modalità di pagamento e fatturazione

Il pagamento sarà liquidato in stati di avanzamento lavori, previa verifica dei lavori. I certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo di appalto saranno emessi, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 36/2023 nel termine di trenta giorni decorrenti dall'adozione di ogni stato di avanzamento dei lavori. All'esito positivo del collaudo il RUP rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione da parte del soggetto appaltatore della fattura.

Art. 5 - Tracciabilità dei flussi finanziari.

L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui agli artt. 3 e 6 della Legge 13/08/2010, n. 136 e del D.L. 12/11/2010, n. 187 convertito in Legge 217/2010, con la relativa clausola risolutiva espressa.

Sarà attivata la procedura di risoluzione del contratto in caso di inottemperanza al predetto obbligo. La risoluzione opera anche tra appaltatore ed eventuali subappaltatori o subcontraenti.

Art. 6 - Domicilio dell'appaltatore.

Agli effetti del presente contratto l'affidatario elegge domicilio presso la sede dell'ente committente.

Art. 7 - Divieto di cessione del contratto

Il presente contratto non può essere ceduto, pena la nullità dell'atto di cessione, come disposto dall'articolo 120, comma 1 D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 8 - Garanzia definitiva

Nel rispetto dell'articolo 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, l'appaltatore ha prestato apposita garanzia definitiva mediante fideiussione assicurativa stipulata con _____ in data _____

polizza numero _____ agenzia _____, per un importo di € _____ (euro _____), pari al 5 per cento dell'importo contrattuale.

La garanzia è svincolata secondo le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto Capo 6, art.35, comma 3.

Art. 9 - Subappalto

Si applica quanto stabilito dall'articolo 119 del D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 10 - Variazioni al progetto e al corrispettivo

Il contratto di appalto può essere modificato durante il periodo di validità senza far ricorso a una nuova procedura. Il contratto può essere modificato anche a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, senza necessità di una nuova procedura, se il valore della modifica è contemporaneamente al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria definite all'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023 e al 15% del valore iniziale del contratto.

Le varianti in corso d'opera sono comunicate dal RUP all'ANAC ai sensi degli articoli 210 e 212 del D.Lgs. n. 36/2023, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza.

Art. 11 - Revisione dei prezzi

Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

Art. 12 - Termine per l'ultimazione dei lavori, ammontare delle penali.

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni 180 naturali decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori viene applicata una penale pari all'uno per mille (1 ‰) dell'importo netto contrattuale per ciascun giorno di ritardo.

Tale penale è aumentata delle spese di direzione dei lavori sostenute dalla stazione appaltante per effetto della maggior durata dei lavori, in ragione del dieci per cento della penale di cui sopra, fatti salvi gli eventuali maggiori danni o ulteriori spese connesse.

La penale, nella stessa misura di cui sopra e con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione e nel rispetto delle soglie temporali intermedie fissate nell'apposito programma dei lavori.

Art. 13 - Pagamenti in acconto. Norme per la misurazione e valutazione dei lavori.

All'appaltatore saranno corrisposti i pagamenti in acconto al maturare di stati di avanzamento dei lavori di importo netto non inferiore a 200.000,00 euro.

Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 45 giorni, per cause non dipendenti dall'appaltatore, si provvede alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo fissato.

Per le opere in appalto le quantità di lavoro saranno determinate in base a quanto stabilito nell'elenco dei prezzi; detti prezzi sono composti in genere da più magisteri, e sono appositamente elaborati in relazione alla particolare difficoltà di approvvigionamento di materiali, ed alla peculiare natura dei lavori.

Le misure, salvo diversa indicazione delle voci di elenco rispettano rigorosamente le quantità geometriche o comunque definibili in base alla unità di misura concernente la categoria di lavoro: in particolare si conviene di attenersi a quanto specificato nell'Elenco Prezzi e nel DTP allegato al progetto.

Per le opere in appalto le quantità di lavoro saranno determinate in base a quanto stabilito nell'elenco dei prezzi, esclusivamente al fine di pervenire alla valutazione dei lavori eseguiti per poter emettere gli stati d'avanzamento.

Art. 14 - Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

L'appaltatore dichiara di applicare integralmente, ai propri lavoratori dipendenti, tutte le norme contenute

nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

L'appaltatore si impegna altresì a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'articolo 119 del D.Lgs. n. 36/2023.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo l'ente appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

Art. 15 - Adempimenti in materia antimafia

Si prende atto che in relazione all'appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale ai sensi del d.lgs. n. 159/2011.

La stazione appaltante ha acquisito la dichiarazione dell'appaltatore in riferimento all'insussistenza delle condizioni ostative di cui sopra.

Art. 16 - Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere

L'appaltatore ha depositato presso l'ente committente un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del D.Lgs. n. 81/2008.

Il piano di sicurezza e coordinamento e il piano operativo di sicurezza formano parte integrante del presente contratto d'appalto.

L'appaltatore deve fornire tempestivamente al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione e al responsabile dei lavori gli aggiornamenti del piano operativo di sicurezza ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.

Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

Art. 17 - Responsabilità verso terzi

L'appaltatore è direttamente responsabile di tutti i danni ed inconvenienti di qualsiasi natura che si dovessero verificare tanto alle persone che alle cose dell'ente committente, quanto a terzi, nel corso dell'esecuzione della prestazione qualunque ne sia la causa, rimanendo inteso che, in caso di disgrazia od infortuni, esso deve provvedere al completo risarcimento dei danni e ciò senza diritto a ricompensi, obbligandosi altresì a sollevare e tenere indenne l'ente committente da ogni pretesa di danni contro di essa eventualmente rivolta da terzi.

A tal riguardo l'appaltatore è in possesso di polizza assicurativa n. _____ rilasciata da _____, per rischi di esecuzione delle attività oggetto del presente contratto.

Art. 18 - Oneri ed obblighi a carico dell'appaltatore.

Oltre agli obblighi di cui al presente Capitolato Speciale e al Capitolato Generale sono a carico dell'Appaltatore in quanto compensati nel prezzo dei lavori:

- l'obbligo da parte dell'Appaltatore di condurre personalmente i lavori o farsi rappresentare in sua assenza da persona competente bene accetta alla Direzione dei Lavori, munita di regolare mandato da depositarsi presso l'Amministrazione appaltante;
- le spese, il personale e i materiali per il tracciamento dei lavori e per la loro consegna;
- l'esecuzione, fino al collaudo, a sue spese, di tutte le esperienze, assaggi, prove di carico, etc., ordinate dalla Direzione dei Lavori o dal collaudatore in corso d'opera o comunque prescritte per legge; ed altresì la tempestiva predisposizione degli elaborati costruttivi a firma di tecnico abilitato, ai sensi della legislazione vigente;
- la fornitura di cartelli d'avviso, segnali diurni e notturni, nei luoghi stabiliti a scopo di sicurezza, nonché di tabelle indicative dei lavori nelle dimensioni e forme stabilite dalla circolare n.189 del 24.01.1953 e 1729/ul del 01.06.1990 nonché dalla L.19.03.1990 n.55 commi 6 e12;
- l'esecuzione presso gli Istituti, laboratori ed Enti autorizzati, compresa ogni spesa inerente e

conseguente, di tutte le esperienze, prove, assaggi, analisi, verifiche che verranno in ogni tempo ordinate dal D.L. sui materiali e forniture impiegati o da impiegarsi;

- le spese per la fornitura di fotografie relative all'andamento dei lavori, i rilievi ed il riscontro della contabilità dei lavori mediante predisposizione di minute in contraddittorio con la direzione dei lavori o con il personale addetto alla contabilizzazione;
- la custodia, buona conservazione e manutenzione di tutte le opere fino alla presa in consegna di esse da parte dell'amministrazione;
- l'osservanza delle norme vigenti circa l'assunzione delle categorie che godono di riserva di posti di lavoro per legge;
- la responsabilità dell'operato dei propri dipendenti anche nei confronti di terzi, per danni causati dai dipendenti medesimi;
- la comunicazione, quando richiesto, delle notizie relative all'impiego della mano d'opera;
- il versamento dell'IVA in adempimento delle norme e le spese per bolli, stampati, disegni, tasse di registro od altro necessario per l'appalto, il contratto, la contabilità e liquidazione dei lavori;
- l'assicurazione contro gli incendi o danni di forza maggiore per il periodo di durata dei lavori e per l'intero ammontare dell'appalto, con corresponsione delle indennità all'amministrazione appaltante in caso di sinistro; l'appaltatore è comunque responsabile di eventuali furti, e/o danni causati da terzi etc.;
- l'adozione di tutta la cautela per garantire l'incolumità delle persone e per evitare danni di qualunque genere nonché l'osservanza delle norme di sicurezza vigenti.
- ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni ricadrà sull'appaltatore restandone sollevata l'amministrazione appaltante ed il personale preposto alla direzione e sorveglianza;
- tutte le cautele e ripari necessari per non danneggiare le strutture e apparecchiature di proprietà dell'amministrazione appaltante, esistenti in loco.
- comunicazione del telefono cellulare della persona che abbia la potestà di intervenire immediatamente col personale necessario, in seguito ad una richiesta urgente;
- la comunicazione di un indirizzo di posta certificata o del numero fax al quale inviare ordini di lavoro o di servizio.

Di tutti gli obblighi e oneri specificati nel presente Contratto e nel Capitolato Speciale, se ne è tenuto conto nello stabilire i prezzi di elenco; non spetta quindi altro compenso all'appaltatore anche in caso di aumenti o diminuzioni dell'importo dell'appalto o di proroga dei lavori.

Art. 19 - Controversie

Fatta salva l'applicazione delle procedure di transazione e di accordo bonario previste dall'articolo 210 del D.Lgs. n. 36/2023, tutte le controversie tra l'ente committente e l'appaltatore, derivanti dall'esecuzione del contratto, saranno deferite al Foro di Verbania.

Art. 20 - Risoluzione del contratto

Per la risoluzione del contratto trova applicazione l'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023, nonché gli articoli 1453 e ss. del Codice Civile.

Il contratto si risolve di diritto, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, con la semplice comunicazione da parte dell'ente committente all'appaltatore di voler avvalersi della clausola risolutiva espressa, qualora l'appaltatore non adempia agli obblighi di tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente contratto ai sensi dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 21 - Recesso dal contratto

L'ente committente può recedere dal contratto, in qualunque tempo e fino al termine della prestazione, secondo la procedura prevista dagli articoli 88, comma 4-ter del codice dei contratti pubblici e dall'art. 92, comma 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante comunicazione a mezzo raccomandata o mediante posta elettronica certificata, che dovrà pervenire all'affidatario almeno venti giorni prima del recesso.

Art. 22 - Richiamo alle norme legislative e regolamentari

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto e nel capitolato speciale d'appalto si

intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare il Codice dei contratti di cui al D.Lgs. n. 36/2023, nel seguito denominato Codice, e del Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 19 aprile 2000, n.145, per le disposizioni ancora in vigore. L'appalto è altresì soggetto all'osservanza delle norme che nel corso di esso dovessero venire emanate. Nell'esecuzione dei lavori dovranno essere rispettate le norme tecniche dettate dalla pratica, da leggi, regolamenti e circolari vigenti in quanto applicabili alla materia trattata.

Art. 23 - Spese di contratto e trattamento fiscale

Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore.

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico dell'ente committente.

Art. 24 - Proprietà dei materiali di scavo e di demolizione

1. I materiali provenienti dalle escavazioni e dalle demolizioni sono di proprietà della Stazione appaltante.
2. In attuazione dell'articolo 62 del capitolato generale d'appalto i materiali provenienti dalle escavazioni devono essere trasportati e regolarmente accatastati in loco, a cura e spese dell'appaltatore, intendendosi quest'ultimo compensato degli oneri di trasporto e di accatastamento con i corrispettivi contrattuali previsti per gli scavi.
3. In attuazione dell'articolo 62 del capitolato generale d'appalto, i materiali provenienti dalle demolizioni devono essere trasportati e regolarmente accatastati in discariche autorizzate, a cura e spese dell'appaltatore, intendendosi quest'ultimo compensato degli oneri di trasporto e di accatastamento con i corrispettivi contrattuali previsti per le demolizioni.
4. Al rinvenimento di oggetti di valore, beni o frammenti o ogni altro elemento diverso dai materiali di scavo e di demolizione, o per i beni provenienti da demolizione ma aventi valore scientifico, storico, artistico, archeologico o simili, si applica l'articolo 62 del capitolato generale d'appalto, fermo restando quanto previsto dall'articolo 91, comma 2, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.
5. E' fatta salva la possibilità, se ammessa, di riutilizzare i materiali di cui ai commi 1, 2 e 3, ai fini di cui all'articolo 63.

Art. 25 - Utilizzo di materiali recuperati o riciclati

1. In attuazione del decreto del ministero dell'ambiente 8 maggio 2003, n. 203 e dei relativi provvedimenti attuativi di natura non regolamentare, la realizzazione di manufatti e la fornitura di beni di cui al comma 3, purché compatibili con i parametri, le composizioni e le caratteristiche prestazionali stabiliti con i predetti provvedimenti attuativi, deve avvenire mediante l'utilizzo di materiale riciclato utilizzando rifiuti derivanti dal post-consumo, nei limiti in peso imposti dalle tecnologie impiegate per la produzione del materiale medesimo.
2. I manufatti e i beni di cui al comma 1 sono i seguenti:
 - a) corpo dei rilevati di opere in terra di ingegneria civile;
 - b) sottofondi stradali, ferroviari, aeroportuali e di piazzali civili e industriali;
 - c) strati di fondazione delle infrastrutture di trasporto e di piazzali civili e industriali;
 - d) recuperi ambientali, riempimenti e colmate;
 - e) strati accessori (aventi funzione anticapillare, antigelo, drenante, etc.);
 - f) calcestruzzi con classe di resistenza $R_{ck} \leq 15$ Mpa, secondo le indicazioni della norma UNI 8520-2, mediante aggregato riciclato conforme alla norma armonizzata UNI EN 12620:2004.
3. L'appaltatore è obbligato a richiedere le debite iscrizioni al Repertorio del Riciclaggio per i materiali riciclati e i manufatti e beni ottenuti con materiale riciclato, con le relative indicazioni, codici CER, quantità, perizia giurata e ogni altra informazione richiesta dalle vigenti disposizioni.
4. L'appaltatore deve comunque rispettare le disposizioni in materia di materiale di risulta e rifiuti, di cui agli articoli da 181 a 198 e agli articoli 214, 215 e 216 del decreto legislativo n. 152 del 2006.

Art. 26 - Terre e rocce da scavo

1. Sono a carico e a cura dell'appaltatore tutti gli adempimenti imposti dalla normativa ambientale, tra cui l'obbligo relativo alle modalità di compilazione e tenuta del registro di carico e scarico e del formulario identificativo di trasporto dei rifiuti, di cui agli articoli 190 e 193 del d.lgs. n. 152 del 152/2006. L'appaltatore è tenuto in ogni caso al rispetto del Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo (DPR n. 120 del 13 giugno 2017).
2. Fermo restando quanto previsto al comma 1, è altresì a carico e a cura dell'appaltatore il trattamento delle terre e rocce da scavo (TRS) e la relativa movimentazione, compresi i casi in cui terre e rocce da scavo:
 - a. siano considerate rifiuti speciali oppure sottoprodotti ai sensi rispettivamente dell'articolo 184, comma 3, lettera b), o dell'articolo 184-bis, del decreto legislativo n. 152 del 2006;
 - b. siano sottratte al regime di trattamento dei rifiuti nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 185 dello stesso decreto legislativo n. 152 del 2006, fermo restando quanto previsto dal comma 4 del medesimo articolo.
3. Sono infine a carico e cura dell'appaltatore gli adempimenti che dovessero essere imposti da norme sopravvenute.

Art. 27 - Custodia del cantiere

1. È a carico e a cura dell'appaltatore la custodia e la tutela del cantiere, di tutti i manufatti e dei materiali in esso esistenti, anche se di proprietà della Stazione appaltante e ciò anche durante periodi di sospensione dei lavori e fino alla presa in consegna dell'opera da parte della Stazione appaltante.
2. Ai sensi dell'articolo 22 della legge 13 settembre 1982, n. 646, la custodia continuativa deve essere affidata a personale provvisto di qualifica di guardia particolare giurata; la violazione della presente prescrizione comporta la sanzione dell'arresto fino a tre mesi o dell'ammenda da euro 51,00 ad euro 516,00.

Art. 28 - Cartello di cantiere

L'appaltatore deve predisporre ed esporre in sito numero 2 esemplari del cartello indicatore, con le dimensioni di almeno cm. 100 di base e 200 di altezza, recanti le descrizioni di cui alla Circolare del Ministero dei LL.PP. dell'1 giugno 1990, n. 1729/UL, nonché, se del caso, le indicazioni di cui all'articolo 12 del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37.

Art. 29 - Trattamento dei dati personali

I dati forniti e raccolti in occasione del presente procedimento saranno trattati, raccolti e conservati presso la stazione appaltante, esclusivamente per finalità inerenti la procedura di gara, l'aggiudicazione e la gestione del contratto, e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, secondo quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali e dal D.Lgs. n. 196/2003, per le disposizioni non incompatibili con il citato Regolamento UE.

Il presente contratto è la precisa completa e fedele espressione della volontà delle parti e si compone di n. 7 facciate complete fino qui, firme escluse. Ne è data lettura alle parti che lo confermano, unitamente agli allegati al presente atto, che con me li sottoscrivono, in modalità con firma digitale, ai sensi del D.Lgs.n.82/2005 e s.m.i., ad esclusione dell'appaltatore che firma in maniera autografa e da me poi acquisita in forma digitale.

F.to RUP (f.to digitalmente ai sensi del D.Lgs.n.82/2005 e s.m.i.)

F.to APPALTATORE _____

F.to SEGRETARIO COMUNALE (f.to digitalmente ai sensi del D.Lgs.n.82/2005 e s.m.i.)